



“IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,
costume e vita solopachese-
a cura del:

Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus
-Circolo di Solopaca-



Indirizzo:
-Via Procusi 63
Solopaca –Bn-

Recapiti:
e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

Anno IX - Numero 47 – luglio 2021

Caro amico/a,
è con grande piacere che ti ricordo della prossima Giornata della Memoria-
L'evento avrà luogo **DOMENICA 11 LUGLIO 2021-dalle ore 9,30.**
Il Cenacolo Rosa del Roseto, il Comune di Solopaca e le Parrocchie di S.Martino e S.Mauro invitano a partecipare alla **Celebrazione Eucaristica per la Giornata della Memoria 2021** in memoria dei defunti di Solopaca e di tutte le vittime del Covid-19.

La vs. partecipazione sarà particolarmente gradita.

Il Presidente
Avv. Alessandro Tanzillo

<https://youtu.be/jPhTgaoI2FM>

**GIORNATA DELLA MEMORIA
FESTA DELLA VITA 2021**

Domenica 11 Luglio, ore 10:30

**Croce del Giubileo
Monte Taburno
Pizzo Auto - Solopaca**

**Celebrazione Eucaristica in memoria
dei defunti di Solopaca
e di tutte le vittime del Covid-19**
officiata da S.E. Mons. O. Francesco PIAZZA
Vescovo di Sessa Aurunca



- LE REGOLE DA OSSERVARE**
- Raggiungi l'Altare della Celebrazione evitando assembramenti e processioni, in piena autonomia, rispettando la distanza di 1,5 metri dagli altri fedeli.
 - NON sarà svolta la processione dal luogo di raduno presso la Chiesa di S. Barbara.
 - Occupare il posto contrassegnato sulle panche di legno o indicato dai volontari.
 - Mantieni la distanza di 1,5 metri laterale e frontale dalle altre persone durante la Celebrazione.
 - Evitare qualsiasi forma di contatto fisico.
 - Usare la mascherina in tutti i luoghi affollati ed a ogni contatto sociale con distanza minore di un metro.
 - Evita abbracci e strette di mano.
 - Non dare il segno della pace e le condoglianze.
 - Non usare bottiglie e bicchieri focolati da altri.
 - NON sarà svolta l'ascensione alla Croce del Giubileo lungo il sentiero della Via Crucis per evitare assembramenti: ascenderà alla Croce solo il Celebrante per le rituali preghiere.
 - Non restare in gruppo dopo la celebrazione.
 - NON è previsto alcun picnic né ristoro comunitario.

ELENCO dei DEFUNTI (1° GIUGNO 2020 - 31 MAGGIO 2021)		
che saranno ricordati in occasione della GIORNATA DELLA MEMORIA Domenica 11 Luglio 2021		
ABBAMONDI FEDERICO	FORGIONE LAZZARO	MEZZA ROLANDO
ABBAMONDI MARIA CONSIGLIA	FORGIONE MARIA GRAZIA	MOTTLA IDA
AVVISANO LIDIA	FORGIONE MARTINO	MUCCIACCIARO RAFFAELE
ACETO ANGELA	FRATTASI CARMINE	PALUMBO MARIA NICOLA
BARBATO ROSINA	FUCCI LUIGI ANTONIO	PASQUARIELLO ROSINA
BUONANNO GIUSEPPE - USA	FUSCO ANIELLA	RICCARDI ARMANDO
COLANGELO MARCO	GAUDINO IDA	RICCARDI ROBERTO
COLANGELO MARIA	GAUDINO LUCIA	RISPOLI MILENA
COLELLA SALVATORE	GAUDINO ADDOLORATA	ROMANO RAFFAELE
CUCCO GIANLUCA	GAUDINO NATALIA	SALOMONE ANNA
CUSANO MARIA	GIORDANO CARMINE	SALOMONE CLOREDA
CUTILLO DOMENICA FILOMENA	GIORDANO DR. MICHELE	SALOMONE VINCEZIO
CUTILLO ELENA	GOGLIA CATERINA	SANZARI GUIDO
CUTILLO GIUSEPPE	GIUDICE DOMENICA	SASANI ASSUNTA
D'ONOFRIO FILOMENA	GUERRERA ANNA	SAUCHELLA GIUSEPPE
D'ONOFRIO GIUSEPPE	IADONISI SALVATORE	SAUCHELLA MARIA MICHELA
D'ONOFRIO IOLE	IANNOTTI GIUSEPPINA	SELLAROLI MARIANNA
DEL VECCHIO FABIO	IANNOTTI SALVATORE	SPINA ERINILDA
DI BLASIO MARIA	IANNUCCI GIUSEPPE	TANCREDI LUCIA
DI CAPRIO ANNA	IZZO LUIGI - CH	TANZILLO TOMMASO
DI MASSA FILOMENA	LABAGNARA MASSIMO	TESSITORE CONCETTA
DI MEZZA CARLO	LAMBITELLI ROSARIA	TINO ALFONSIINA
DI SCALA SIGISMONDO	LEONE ALDO	TOMMASIELLO ANTONIO
DI TOMASO IMMACOLATA	LEONE ANGELAMARIA	TOMMASIELLO GIOVANNA
ESPOSITO ROSA	LEONE MARIA GIOVANNA	TROTTA CARLO
FASANO AVV. RODOLFO - PISA	LEONE MARTINO	UGINO GIUSEPPE
FERRARA ANTONIO - USA	LEONE MICHELANGELO	VEGLIANTE FILOMENA
FERRI SALVATORE	MATURO IOLANDA	VERDICCHIO ARMANDA
FESTA SALVATORE	MAURIELLO ANTONIO	VOLPE MARIA ASSUNTA

Festa della Vita
DOMENICA 11 LUGLIO 2021

Elenco dei Nati
(1° GIUGNO 2020 - 31 MAGGIO 2021)

BELLINI CHRISTIAN
CANELLI GIORGIA
CANELLI MARTINA
CORRARO LUIGI JUNIOR
FASULO ASH
FASULO MISAKI
GIARDINO PAWELEK IRENE
IORIO GIUSEPPE
LASCO SOFIA
LISELLA GAETANO
MARTONE CHIARA
MASTROCIQUE GUIDO
MASTROCIQUE MARIO
MELINTE ALEXANDRA MARINELA
PRIAN ANTONIA STEFANIA
ROMANO CAMILLA
SAUCHELLA ALESSIA
TAMBURRINI ALICE
TAMMARO GIULIA
TANZILLO ALESSANDRO BENITO
VERRILLO BIANCA
CANELLI LAVINIA

“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA’. NON PUO’ PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito : WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione “IL CONFRONTO”
oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”

Nelle vostre passeggiate in montagna non perdetevi l'occasione di una visita per una preghiera.



Comune di Solopaca, Montetgulbio, Pizzo Alto, Sessa Aurunca, Vieste

GIORNATA DELLA MEMORIA FESTA DELLA VITA 2021

Domenica 11 Luglio, ore 10:30

Croce del Gulbio
Monte Tgulbio
Pizzo Alto - Solopaca

Celebrazione Eucaristica in memoria
dei defunti di Solopaca
e di tutte le vittime del Covid-19
officiata da S.E. Mons. O. Franco PIAZZA
vescovo di Sessa Aurunca

- 1. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 2. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 3. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".

- 4. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 5. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 6. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".

- 7. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 8. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".
- 9. Messaggio: "Non dimentichiamo che la nostra comunità è un popolo di persone che hanno creduto, sperato, amato, lavorato e che hanno lasciato un segno nella storia della nostra terra".

Toponomastica del Sannio in una cartografia del '600 di Michele Selvaggio - 18 Giugno 2021

Nella Sezione Manoscritti e Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli sono conservate delle preziose cartine geografiche databili al 1613 (1) del Regno di Napoli. Due, in particolare, descrivono dettagliatamente l'area geografica corrispondente al Sannio Telesino ed a parte all'attuale provincia di Benevento. Destano particolare interesse non solo per l'accurata precisione cartografica, ma anche per lo studio dei toponimi comunali.

Le carte sono opera del viterbese Mario Cartaro (1540-1620?), noto cartografo tra la seconda metà del '500 e gli inizi del '600, già incisore e cartografo a Roma sino al 1586. Dalla fine del 1590 lo troviamo impiegato presso la corte napoletana con l'incarico di designare e porre in pianta qualsivoglia sito e pianta del Regno. In collaborazione con Cola o Nicola Antonio Stigliola (1546-1623) famoso erudito e scienziato nolano, il Cartaro viaggiò per due mesi allo scopo di riconoscere la descrizione del Regno. Ingegnere della Corte, il Cartaro fu altresì impegnato, insieme a Domenico Fontana, a verificare le fortificazioni del Regno. Onerato da numerosi incarichi lo si ritrova ancora agli inizi del '600 responsabile di varie missioni.

La rilevazione del Regno effettuata da Stigliola e Cartaro, insolitamente voluta dallo stesso governo spagnolo, è senz'altro da considerarsi un monumento cartografico.

La figurazione generale dei contorni dell'Italia meridionale peninsulare appare di gran lunga migliore che in qualunque altra carta precedente: le province del Regno sono straordinariamente fedeli. Gli autori non ricalcano carte di rilevatori precedenti, più o meno corrette. Essi si rifanno, oltre che a rilevazioni de visu, anche a materiale manoscritto posseduto dal governo napoletano, quali carte o disegni parziali dei singoli territori, di zone costiere, di luoghi fortificati, risalente alla ricca cartografia aragonese tutt'ora conservata in sparuti frammenti, ma probabilmente ancora presente ai loro tempi. Per la prima volta vengono eliminate quasi del tutto le torsioni e le deformazioni tolemaiche, si perfeziona la rete idrografica e si individuano i centri abitati con notevole precisione. L'accuratissima descrizione manoscritta, di cui si sono salvati rarissimi esemplari non ebbe diffusione a stampa forse per ordine di re Filippo III di Spagna, probabilmente per timori strategici e quindi usata dal solo governo viceregnale e sarebbe andata letteralmente perduta se non fosse stata largamente utilizzata per l'esecuzione dell'Atlante d'Italia di Giovanni Antonio Magini (Bologna 1620). (2)

[1] Collocazione: Ms. XII D 100, Mario Cartaro, Nicola Antonio Stigliola, Il Regno di Napoli, Ms. cart., sec. XVII (1613), 13 cc.

[2] V. Boni, <http://digitale.bnnonline.it/index.php?it/149/ricerca-contenuti-digitali/show/86>



1. Alouignanello Alvignanello 2. Amoro Amorosi
3. Apellosa Apollosa 4. Aulignano Alvignano
5. Bagnolo Bagnoli di Sant'Agata de'Goti 6. Baja
- Latino Baia Latina 7. Cagiano Caggiano di Sant'Agata de'Goti 8. Capriata Capriati 9. Casal San Marco San Marco dei Cavoti 10. Castelvetere posto tra Alife e Piedimonte 11. Cercello Circello 12. Cerrito Cerreto Sannita 13. Ceruinara Cervinara 14. Ciuitella Civitella Licinio 15. Ciurlano Ciorlano 16. Dragone Dragoni 17. Ducento Dugenta 18. Foglianisi Foglianise 19. Fossaceca Fossacesia 20. Fragnito d'abbate Fragneto l'Abate 21. Latino Letino 22. Mastrate Mastrati 23. Matalone Maddaloni 24. Melizano Melizzano 25. Pescolamazza Pesco Sannita 26. Petramolara Pietramolara 27. Pietrapulcina Pietrelcina 28. Pietravairana Pietravairano 29. Ponteladrone Pontelatone 30. Rajano



- Ruviano 31. Roccaminolfia Roccamandolfi 32. Roccapirozza Roccapirozzesi 33. Sant'Angelo Rauiscanina Raviscanina 34. Santo Iorio 35. Santo Lupo San Lupo 36. Solopaga Solopaca 37. Telesa Telesse 38. Terello Torello 39. Torrecuso Torrecuso 40. Torrefrancolesi Francolise 41. Valle d'Prata Prata 42. Valle di Caserta Valle di Maddaloni 43. Venafri Venafro 44. Vitulano Sp e Vitulano Ss Vitulano

La Comunità Emmanuel - Faicchio- spalanca le porte.

#Spazio ascolto, #spazio accoglienza, #spazio condivisione: per chi vuole conoscere la Comunità, trascorrere del tempo con noi, imparare cose nuove, per chi ha bisogno di sostegno e di supporto terapeutico.

Giornate formative, laboratori, colloqui e interventi psico-educativi, accoglienza di gruppi e di parrocchie. Noi scegliamo di "mettere vita con vita".

Per info e costi: 0824/863210. Tramite mail: cpfaicchio@emmanuel.it.

STREGHE E JANARE: I CONTRIBUTI DEL PROF. GINO DI VICO E DELL'ILLUSTRE ABELE DE BLASIO

Riceviamo e pubblichiamo un contributo del'insegnante Gino Di Vico, docente di materie letterarie presso l'Istituto Carafa di Cerreto Sannita, da sempre studioso delle tradizioni popolari, che tra l'altro aggiunge un estratto di un libro del grande filosofo guardiese Abele De Blasio. Considerate le diverse pubblicazioni inerenti alle streghe apparse su Fremondoweb in questi giorni, vista la passata notte di San Giovanni, Di Vico invia un breve contributo personale sull'argomento.

*Ecco l'eterno ritorno delle streghe e della stregoneria prendere forma, in questo orizzonte presente fatto di precarietà esistenziale, come un elemento della tradizione, di un passato prossimo più sicuro e rassicurante. Le **streghe** non sono mai esistite, la stregoneria sì! La stregoneria ha creato la strega, non sono streghe o stregoni: Circe, Cassandra, Tiresia, la Sibilla, Medea, Calipso; sono streghe quelle che la stregoneria fa diventare streghe, quelle che la stregoneria costringe a chiamarsi streghe e la stregoneria si colloca nell'orizzonte storico medioevale quando, ancora una volta, sono le donne il capro espiatorio di un tempo "buio". La donna, che l'ascetismo, considerava uno dei più grandi pericoli perché si portava addosso tutta la colpa del peccato originale che la rendeva, se non l'unica: la migliore interlocutrice del demonio. Del resto erano loro stesse a denunciarlo nei disumani tribunali della Santa Inquisizione dove, dopo le più inenarrabili sevizie, speravano in un ultimo atto di umanità dei loro carnefici se avessero confessato che: Sì! S'erano accoppiate col demonio caprone e con lui avevano viaggiato a cavallo del suo membro enorme che la Chiesa non poteva denunciare come tale e come, gli era congeniale, trasmutava il pagano pene in una più cristiana scopa. Le donne perché neanche l'amore per la madre di Cristo le aveva liberate dalla loro condizione di ancestrale sudditanza, di storica sottomissione, di culturale subalternità che le rendeva prede di sindromi morbose, morbi psichiatrici riconducibili ad alterazioni che trovavano, spesso, nelle espressioni psico-somatiche la risoluzione del male. Molte di queste sarebbero state le migliori pazienti di Freud, oggi le cureremmo come anoressiche, sonnambule, epilettiche o più in generale come "povere donne" costrette a sostenere il peso di un'esistenza più grande di loro.*

Tratto da Inciarmatori, maghi e streghe di Benevento, A. De Blasio. Luigi Pierro Editore 1900 –

La janara per combinazione compare nella società degli stupidi quando qualche povera ed onesta donna, senza saperlo, viene per il seguente caso fortuito additata come strega. In quel di Benevento è inveterato l'uso che la notte della vigilia di Natale, senza distinzione di sesso e di età, il popolino si reca nella Chiesa parrocchiale per assistere alla mettitura del Bambino e spesso succede che le più vecchie, vinte dal sonno, si addormentano e resterebbero in chiesa sino al giorno fatto, se lo scaccino non andasse a svegliarle. In questo stato quelle dormienti, non sapendo dove si trovano, emettono, allorché vengono svegliate, grida e fanno sentire delle parole sconnesse: dal che si arguisce che quelle vecchierelle erano janare e che erano costrette a starsene in Chiesa non per il sonno dal quale furono vinte, ma perché fuori la porta della Chiesa vi era un individuo vestito da mietitore, il quale avrebbe avuto la potenza di impedire che quelle infelici fossero uscite, e così la classe delle maliarde si trova senza volerlo, aumentata di numero. E' inutile dire che la strega di puro sangue deve essere di complessione gracile, con faccia ricca di rughe, col mento sporto innanzi e con capelli incolti.



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

#spazioascolto

SERVIZIO AMBITORIALE TOSSICODIPENDENZA - ALCOOLISMO - GIOCO D'AZZARDO
SOSTEGNO PSICOLOGICO INDIVIDUALE
COUNSELING E COUNSELING FAMILIARE
INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI

Le Relazioni sono con la famiglia (Comunità Emmanuel)
Sostegno Affiliato: Maria (psicologa, psicoterapeuta in Emmanuel)
L'attività ambulatoriale è a pagamento in presenza oppure online.

#spazioaccoglienza

EMERGENZA/CONVITTA
Una 24h di pronto soccorso per chi non riesce a dormire e ha bisogno di un luogo sicuro dove riposare
RACCOMANDA
Gruppi di sostegno e di dialogo tra tutti i social per aprirsi al volontariato
in sostegno di: Maria (psicologa, psicoterapeuta in Emmanuel)

#NOISIAMOQUI
Gruppi di sostegno e di dialogo tra tutti i social per aprirsi al volontariato
in sostegno di: Maria (psicologa, psicoterapeuta in Emmanuel)

#COMINCIAMOCI
Gruppi di sostegno e di dialogo tra tutti i social per aprirsi al volontariato
in sostegno di: Maria (psicologa, psicoterapeuta in Emmanuel)

#spaziocondivisione

LABORATORI CREATIVI APERTI A TUTTI
(a cadenza settimanale - organizzazione e date da definire)
SEMINARI E DEBATTITI SULLE TENDENZE SOCIALI
(date da definire)
FORMAZIONE ALL'AFFIDIO FAMILIARE IN PARTENARIATO
CON L'ASSOCIAZIONE "CENTO DA LAVORO" (Benevento)

Sezione Cultura, Antonio Giordano, Maria Rita

*Spazio offre il sostegno ed iniziative di sensibilizzazione e di orientamento per il controllo delle dipendenze patologiche e l'assunzione di un ruolo costruttivo, presso le Comunità Emmanuel

PER INFO, COSTI E ORGANIZZAZIONE:
COMUNITÀ EMMANUEL - sede di Faicchio (BN)
Via Convento di San Pasquale 10 - San Pasquale - Tel. 0824/863210
In comodato d'uso gratuito presso la sede di Faicchio (BN)
Raffaella dell'Ass. Letizia: 340.4820899
raffaella.letizia@comunitaemmanuel.it - info@comunitaemmanuel.it

Comunità Emmanuel - Faicchio- spalanca le porte.

#Spazio ascolto, #spazio accoglienza, #spazio condivisione: per chi vuole conoscere la Comunità, trascorrere del tempo con noi, imparare cose nuove, per chi ha bisogno di sostegno e di supporto terapeutico.

Giornate formative, laboratori, colloqui e interventi psico-educativi, accoglienza di gruppi e di parrocchie. Noi scegliamo di "mettere vita con vita".

Per info e costi: 0824/863210.

Tramite mail: cpfaicchio@emmanuel.it.



Invito i miei
Solopachesi nel Mondo

Tre date da ricordare!
Prenotate la vostra serata.
La prima a Benevento
Seguirà Ostia Antica
E per finire Vienna.

**Arturo Armellino
Il nostro
MAESTRO**

**sammium
symphony
orchestra**
Tchaikovsky - Mendelssohn

I biglietti si possono acquistare
online sul sito:
<http://www.stes.it/~77081>
sammium32@symphony.it
oppure presso:
*Quintessenza Bakery Café, Corso
Giuseppe Garibaldi 3, Benevento
*Tabacchi Riccardi, Corso Stefano
Cusani 47, Solopaca (BN)

Il progetto: collegare il Pianoro di Camposauro con quello di Prata fino all'ex Hotel Taburno

Una ciclovia per unire l'area protetta

La proposta risponde alla ricognizione avviata per elaborare un Piano regionale della mobilità ciclistica

Antonio Caporaso

Si continua a lavorare alacremente all'attrattiva turistica dell'Area Protetta del Taburno - Camposauro.

Nei giorni scorsi, infatti, Palazzo Caporaso ha approvato il progetto definitivo per i lavori di realizzazione della ciclovia di collegamento tra la località Camposauro e la località Taburno (ex hotel). L'atto è finalizzato all'inserimento della programmazione nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

Il presidente del Parco, Costantino Caturano, ha dato seguito al piano, perché l'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti ha avviato un'attività di concertazione istituzionale per la ricognizione della programmazione di interventi afferenti alla mobilità ciclistica, invitando l'Ente Parco ad trasmettere formalmente eventuali progetti al fine di inserirli nel redigendo Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.

I principali obiettivi per la mobilità ciclistica extrurbana sono: la creazione di percorsi e circuiti connessi alla mobilità collettiva e di una rete, interconnessa, sicura e protetta, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico-ricreativo, anche con la implementazione di una rete di servizi e strutture con particolare riguardo ai percorsi aventi caratteristiche storico-culturali; la creazione e la gestione, in ambito montano e rurale, di appositi percorsi e strutture di supporto; la creazione e la gestione di una rete di ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra bicicletta e altri mezzi di trasporto.

L'incentivazione della mobilità ciclistica è attuata attraverso azioni e interventi infrastrutturali di nuova realizzazione, di recupero e di riqualificazione, di moderazione del traffico, per incrementare l'offerta, per una fruizione in sicurezza della rete e per una efficace ripartizione modale degli spostamenti.

L'insieme degli Interventi è volto a riordinare e riqualificare, anche tramite azioni mirate di recu-



pero, le infrastrutture e i servizi esistenti, collegando le tratte spezzate, i singoli centri urbani, le aree peri-urbane ed extrurbane, le destinazioni del sistema turistico regionale, con specifica attenzione alle risorse naturali e paesaggistiche del territorio, producendo l'integrazione delle reti locali con la Rete Ciclistica Regionale e le connessioni con i sistemi di trasporto pubblico regionale e locale, nazionale ed europeo.

Il programma dovrà descrivere gli itinerari che si intendono realizzare e indicare la localizzazione ed il tracciato planialtimetrico dei percorsi, gli eventuali passaggi sotterranei o sopraelevati e le rampe di raccordo, le opere di protezione e gli impianti di illuminazione atti a garantire la sicurezza dell'accesso e dell'utilizzazione del percorso, i tempi previsti per la progettazione esecutiva, la messa a disposizione delle aree necessarie, la esecuzione dei lavori, il piano economico-finanziario relativo alle opere previste, anche in termini di analisi di costi-benefici, gli strumenti, i tempi e le modalità per la verifica dello stato di attuazione e per il collaudo delle opere, nonché le misure organizzative di coordinamento e, in particolare, le intese, le convenzioni e gli accordi attuativi da concludersi tra i soggetti interessati.

da "IL SANNIO" del 24 giugno 2021

IL SANNIO

VITULANESE

19

GIOVEDÌ 24 GIUGNO 2021

Sul Taburno-Camposauro una tra le più belle farfalle al mondo

Nell'area protetta avvistata la 'Vanessa Io'



L'estate è arrivata sul Parco del Taburno Camposauro ed un importante ritrovamento segna queste giornate di giugno. A comunicarcelo è lo stesso ente di Palazzo Caporaso che celebra l'ingresso nella stagione estiva, quella con la maggiore presenza di turisti, portando a conoscenza del fatto che nell'Area Protetta è stata avvistata una delle specie più affascinanti che poteva esistere: la "Vanessa io" o "occhio di Pavone".

Chiamata così per la vivace colorazione, è una farfalla che appartiene alla famiglia delle "Nymphalidae" ed è possibile incontrarla nei prati, nei giardini e ai margini dei boschi del nostro parco.

Il bruco è nero e spinoso e si nutre di ortica, gli adulti succhiano il net-

tare di tantissimi fiori, ma anche la linfa che trasuda dagli alberi e dalla frutta.

È considerata una tra le specie più belle d'Europa. La faccia superiore delle ali è di color rosso scuro con quattro (due sulle ali anteriori e due su quelle posteriori) evidenti e caratteristiche macchie ocellari nelle quali le squame nere, arancio, azzurre, lilla e bianche compongono un disegno a forma di occhio di Pavone.

Questi "falsi occhi" svolgono una funzione difensiva disorientando eventuali predatori. La superficie ventrale è bruna e permette alla farfalla di mimetizzarsi, mentre l'apertura alare può raggiungere 6-7 cm.

Gli adulti (prima generazione annuale) sfarfallano da maggio a ottobre ma, dato che rimangono in

vita fino all'anno successivo è possibile osservare esemplari in volo anche nelle giornate miti d'inverno. Per svernare utilizzano svariate tipologie di riparo tra cui le cavità dei tronchi, l'intreccio dei rami delle piante sempreverdi e persino le abitazioni. Le uova vengono deposte tra aprile e maggio in grandi gruppi sotto le foglie dell'ortica (pianta nutrice). Potente volatrice, può compiere lunghe migrazioni.

Curiosità: il suo nome viene da "Io", sacerdotessa della mitologia greca, leggendaria per la sua bellezza.

Affascinante e suggestiva, la "Vanessa io" contribuisce a rendere ancor più unica con la sua leggiadra bellezza, la fauna del Parco del Taburno Camposauro.

CONTINUIAMO LA PUBBLICAZIONE DELLA NUOVA RUBRICA

**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE
TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA
NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UISP DAL TITOLO:
"RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"**



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf

PRIMI PIATTI

Maccheroni alle olive

di Maria Lucia Canelli

250 gr. di maccheroni, 50 gr. di olive, ½ bicchiere di vino, 2 filetti di acciughe, 1 costa di sedano, formaggio grattugiato, olio e sale q.b.

Snocciolare le olive e tritare i filetti di acciughe. Rosolare nell'olio il sedano e unire il vino, le olive e le acciughe, lasciando il tutto al fuoco per qualche minuto. Cuocere i maccheroni in acqua salata e servire caldi, conditi con la salsa e spolverati di formaggio grattugiato.

SECONDI PIATTI O RUSTICI

Capponi imbottito di Gina Leone

1 capponi di circa 1 kg e mezzo, 150 grammi di carne di vitello macinata, 50 grammi di pancetta, 30 grammi di mollica di pane, 1 cipolla, 1 cucchiaino di burro, una tazzina di olio, 2 uova, prezzemolo, sedano, carote, pomodoro maturo, sale q.b.

Pulire bene il capponi, formare un impasto per farcitura con la carne macinata, la mollica di pane, la pancetta tagliata a tocchetti, la cipolla tagliata finemente e rosolata nel burro, il prezzemolo, le uova, sale e pepe. Amalgamare il tutto e imbottire il capponi. Chiudere con spiedini o cucire con ago e filo e bollire il capponi con gli aromi già nettati.

DOLCI/LIQUORI

Liquore al caffè di Maria Caruso

500 gr. di zucchero, 300 gr. di alcool, 150 gr. di caffè tostato, una bustina di vaniglia

Miscelare tutti gli ingredienti e mettere in bottiglia senza filtrarlo. Si può bere subito.

In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO"**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle "tipiche ricette Solopachesi" che possono essere seguite al Link che segue:

<https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>



SOLOPACA

Pino monumentale, si prospetta l'abbattimento

Lo stato in cui versa da diverso tempo una delle famose due "pigne", ha cominciato a preoccupare sensibilmente l'opinione pubblica.

Nelle scorse settimane, precisamente il 30 maggio, Alessandro Tanzillo, nota ed attente voce critica della comunità solopachese, aveva sottolineato proprio le condizioni dell'albero secolare che dimora nella rotonda di via Variante, dinanzi alla caserma Guardia di finanza. Tanzillo lo aveva fatto pubblicando un post sul social network Facebook e da allora era scattata una mobilitazione spontanea di cittadini che avevano preso a cuore la cosa.

Alessandro Tanzillo aveva scritto: "La nostra 'pigna sta morendo? Sicuramente manifesta segnali preoccupanti di malattia o senescenza. E' evidente lo stato di sofferenza della pianta. Forse quest'albero va curato con intelligenza o meglio non va maltrattato, per evitarne la caduta e la morte. Potrebbe essere pericoloso".

Forse, proprio dopo la segnalazione che Tanzillo ha ormai prodotto su Facebook un mese fa, ed in seguito all'interessamento di tanti cittadini, il Comune abbia avviato una procedura, incaricando, lo scorso 15 giugno, un dottore agronomo, Michele Pacelli di Castelvenere, per la "redazione di una perizia inerente lo stato di salute e stabilità del pino marittimo ubicato nei pressi dell'incrocio di via dei Pini con via Variante".



Proprio sull'argomento è tornato lo stesso Alessandro Tanzillo che ci ha ricordato: "Per la salvaguardia degli alberi monumentali è in vigore la legge numero 10 del 14 gennaio 2013. Con essa viene stabilita l'obbligatorietà per ogni comune di censire i propri alberi monumentali che sono affidati alla gestione del Corpo Forestale dello Stato".

Ma Tanzillo evidenzia anche un aspetto preoccupante dell'intera vicenda, quello che il simbolo di Solopaca, possa essere a breve un triste ricordo. Infatti afferma: "E' trascorso solo qualche giorno dall'incarico e presumo che tale perizia non sia stata ancora redatta e/o consegnata, ma già si vocifera che per la pigna il destino sia segnato e sarà abbattuta. Quindi già tutto deciso!?".

Da qui l'idea di proporre una soluzione alternativa: "Forse sarebbe il caso di chiedere l'intervento del Corpo Forestale dello Stato ed in particolare del servizio territoriale della Regione Campania per le politiche agricole, alimentari e forestali-Piazza Gramazio- Benevento".

SOLOPACA

Turismo, percorsi per mountain bike

E' in programma per oggi, con inizio alle ore 10.30 presso il Santuario della 'Madonna del Roseto', l'incontro che inaugurerà i quattordici nuovi percorsi realizzati per gli appassionati di Mountain Bike e Ciclocross.

I percorsi, creati grazie alla collaborazione di "Taburno Bike Brothers" associazione che fa parte della consulta dell'Ente, sono stati tracciati e differenziati dai sentieri che sono invece attraversati dagli escursionisti.

Nati nel pieno rispetto della natura percorrono oltre al Taburno Camposauro, la valle Caudina e Telesina. Offriamo così un servizio ulteriore ad una categoria nutrita di turisti che potranno in sicurezza seguire itinerari specifici che li porteranno alla scoperta del Sannio.



"LE VIE DELL'ARTE" 1° EDIZIONE "



In collaborazione con **Ente Parco Taburno-Camposeauro**.

Una passeggiata nel bosco ammirando la natura e qua e là le bellissime opere dei nostri artisti ispirate dalla natura stessa.

Il tutto rilassante e sorprendente.

Un magnifico percorso il nostro, studiato tra il bosco, lungo una strada forestale sul versante Taburno-Camposeauro.

Il percorso è accessibile a tutti, le opere di gran livello artistico accompagnate da eventi musicali rendono l'ambiente magico e ricco di allegria.

Il **Sindaco di Vitulano Raffaele Scarinzi** e il **Presidente dell'Ente Parco Costantino Caturano** tagliano con noi il nastro per inaugurare il nuovo evento.

Prodotti tipici del luogo allietano i nostri palati.

Ne viene fuori una giornata straordinaria, eccezionale.

Arte, natura, musica, allegria, amicizia, amore per la propria terra, per l'ambiente, per i nostri prodotti a km 0 rendono questa giornata indimenticabile.

La direzione dell'Associazione Trekking Camposauro ringrazia di cuore le autorità, gli artisti e tutti i partecipanti presenti all'evento per aver condiviso insieme emozioni e attimi che resteranno sicuramente nei nostri cuori per sempre evi da appuntamento al prossimo evento in programma.

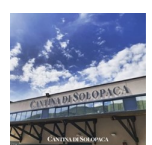




Vita da Cani lo dice
chi non è ancora
stato alla Baita!



LA BAITA
HOTEL
Prenota ora
le vacanze
per il tuo amico
a 4 zampe!
+39 335 802 4129
Contrada Bracco Caldas
SOLOPACA (BN)



SANREMO ROCK & TREND: IN FINALE ANCHE LA BAND SANNITA DI CARMEN LUBRANO



Vivere il palco dell'Ariston è sempre emozionante e sicuramente sarà una esperienza da ricordare.

“Impronte di felicità” è l'inedito con il quale la cantautrice Carmen Lubrano e la sua band sannita passano la finale regionale della 34esima edizione di “Sanremo Rock & Trend Festival”, accedendo alla finale nazionale che si svolgerà a settembre al Teatro Ariston di Sanremo. Il brano pop, scritto da **Carmen Lubrano** e composto da **Luciano Lucky Pesce**, nasce nel periodo del primo lockdown come messaggio di speranza foriera di tempi migliori. Così la voce di Carmen e le note vibranti ed appassionate di **Davide Zanfardino** (chitarra), **Andrea Venditti** (basso), **Guido Leone** (piano) ed **Alfonso D'Onofrio** (batteria), conqui-

stano la giuria al Teatro delle Arti di Salerno composta da critici, discografici, produttori musicali ed artisti del panorama nazionale ed internazionale, in una kermesse storica come quella di Sanremo Rock in cui si sono esibiti, ancora giovanissimi e sconosciuti, artisti come i Litfiba, Ligabue, Laura Bono, i Tazenda, i Bluvertigo, i Denovo, gli Avion Travel, solo per citarne alcuni.

La musica è terapeutica ha il potere di lenire i dolori e le sofferenze che tormentano l'anima. E adesso più che mai, in un momento così delicato e critico come quello dell'emergenza pandemica che stiamo ancora vivendo. “Impronte di felicità” è come un germoglio di rinascita, un auspicio a poter godere appieno della musica, della bellezza e delle persone che ci circondano e ci riempiono cuore e mente. Sarà emozionante portare questo messaggio a Sanremo.

A volte succede che in una caldissima domenica pomeriggio di fine giugno finisci per vincere la finale regionale del Sanremo Rock&Trend. Già. Succede, no? Stento a credere che tra qualche mese suoneremo al teatro Ariston per la finalissima. Eppure dovrei convincermene! 😊👏

🎤 Carmen Lubrano
🎸 Davide Zanfardino
🎹 Guido Leone
🎸 Andrea Venditti
🥁 Alfonso D'Onofrio



Palazzo Cusani
Dimora d'epoca - Casa vacanze



Contact us / Contatti

palazzocusanisolopaca@gmail.com



Via Roma 5, Solopaca (Bn) 82036 -
Italia



+39 338 3812065



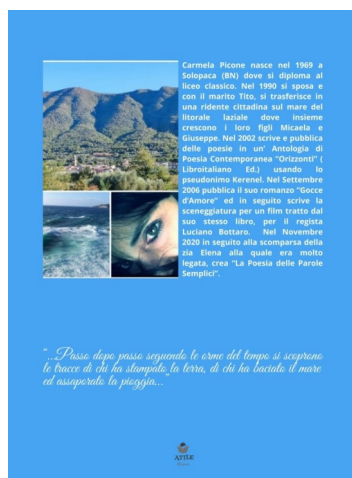
CONTINUA LA PROMOZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ULTIMA OPERA DI CARMELA PICONE



"LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI" SABATO LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A SOLOPACA - 6 LUGLIO 2021 | BY MARESA CALZONE

Si intitola **"La Poesia delle parole semplici"** il nuovo libro di **Carmela Picone**, scrittrice e pittrice originaria di Solopaca. Il libro sarà presentato sabato **10 luglio alle ore 18.00** presso **Palazzo Cusani** a Solopaca. Una raccolta di emozioni, un percorso interiore che la scrittrice ha deciso di condividere perchè la poesia, come una canzone appartiene a tutti. Si parla di tempo che passa, di tempo che ha artigli e ali, si parla di vita e di speranza, ma anche di luoghi del cuore che assomigliano al parco sotto casa che ci ha visti crescere. Un linguaggio semplice, diretto e mai banale accompagna il lettore in una giungla meravigliosa di parole, che si intrecciano e che prendono il volo. La poesia fa questo.

da LabTv.it – 06 luglio 2021



LabTv era in diretta. 1 h • 3

Speciale **#Labnews**. Ospite di **#MaresaCalzone** la scrittrice originaria di Solopaca **#CarmelaPicone** che si e' raccontata in una emozionante intervista. 'La poesia delle parole semplici', il suo ultimo libro. **#LabTv**

PER IL VIDEO DELL'INTERVISTA: <https://fb.watch/v/P1AvoptT/>
<https://fb.watch/v/P1AvoptT/>

Gli eventi

Vini sanniti protagonisti
lungo tutta la penisola
abbinati a piatti stellati
e pizze gourmet



'Il Sannio a Tavola' e 'Pizza&Falanghina': il Sannio Consorzio Tutela Vini riparte

Concluso a Trani l'appuntamento promosso in collaborazione con 'Mysocialrecipe' che ha toccato Napoli, Roma, Portonovo e Milano, ospiti degli chef Scarallo, Sinisgalli, Cadroni, Sironi e Di Micco

Dalle tavole stellate alle pizzerie gourmet passando per 'Spumantitalia', manifestazione dedicata alle bollicine svoltesi durante lo scorso week end a Garda. Il Sannio Consorzio Tutela Vini non si è fatto trovare impreparato alla ripresa degli eventi enogastronomici dopo il lungo stop causato dall'emergenza Covid-19, dando vita ad una serie di iniziative tenutesi in diversi angoli della Penisola. Luoghi prescelti, i locali che vedono all'opera alcuni degli chef più trendy e alcune delle pizzerie più ricercate.

Giovedì 2 luglio, con l'evento ospitato dal ristorante 'Cortefiore', nel centro storico di Trani, perla dell'Adriatico, è calato il sipario su 'Il Sannio a tavola', eventi riservati agli operatori del settore. Un format che il Consorzio Sannio ha ideato con la collaborazione di Mysocialrecipe, il portale ideato dalla nutrizionista Francesca Marino che si fonda sulla registrazione di ricette inedite, per tutelare la proprietà. Il tour de 'Il Sannio a tavola' ha permesso a tutti giornalisti e altri protagonisti della comunicazione

enogastronomica di approfondire la loro conoscenza dei vini del Sannio, in particolare delle denominazioni Falanghina del Sannio DOP e Aglianico del Taburno DOP, punti di forza della produzione beneventana, che da sola rappresenta oltre la metà del vino prodotto in Campania. Durante i vari incontri, che hanno avuto come guida il giornalista Luciano Pignataro, questi vini sono stati abbinati a piatti di alcuni chef prestigiosi, ricette tutelate dal portale Mysocialrecipe. Il portavoce tour è partito a metà maggio da Napoli, con l'incontro tra i vini sanniti con le creazioni gastronomiche sospese tra terra e mare di Lino Scarallo, guida della cucina stellata di uno dei locali più suggestivi della città, 'Palazzo Petrucci' a Villa Doni/Anna, affacciato sull'incantevole mare di Posillipo. A seguire l'incontro con la cucina di grande equilibrio fra tradizione e innovazione di Niko Sinisgalli, anima del 'Tazio Ristorante' all'interno dell'hotel 'Antartica Palazzo Naiad', situato nel magico cuore di Roma. C'è stata poi la tappa a 'Il Cladestino Susci Bar'

nell'incantevole baia di Portonovo, nelle Marche, locale ideato e guidato dal bistellato Moreno Cedroni, l'enfant terrible considerato uno degli chef italiani più innovativi. Penultimo incontro in calendario è stato quello che ha portato i vini sanniti a Milano, per incontrare i piatti di Elio Sironi, chef ispirato alla semplicità esigente, con la riscoperta di grandi classici della cucina italiana, nei moderni e accoglienti locali del ristorante 'Cereso 7', affacciati sul moderno skyline del nuovo tour direzionale e delle Varesine. La chiusura, come detto, si è svolta al 'Cortefiore' di Trani, dove il giovane chef Alessio Di Micco, opera rispettando la purezza dei sapori di mare, con interpretazioni di grande equilibrio e raffinata creatività.

Terminato il tour tra i ristoranti stellati si attende ora la ripartenza di 'Pizza&Falanghina Tour', il progetto nato nell'ambito della stretta collaborazione che il Consorzio Sannio ha sancito con Gambero Rosso, diventando anche sponsor della 'Guida Pizzerie' della nota casa editrice del settore enogastronomico.

'Pizza&Falanghina Tour' promuove l'abbinamento tra la pizza e i vini ottenuti da uve falanghina, un matrimonio all'insegna della cultura della buona tavola tra un simbolo dell'italianità nel mondo e il vitigno principe della Campania. Il tour prevedeva sei tappe in giro per l'Italia, con la prima corsa che si è tenuta lo scorso ottobre da Pier Daniele Seu nella sua insegna 'Seu Pizza Illuminati', nel cuore del quartiere Trastevere di Roma. Dopo il blocco per il Coronavirus si ripartirà il prossimo 16 luglio alla 'Enosteria Lippen' di Truggio (Monza Brianza), proseguendo con 'Piccola Pedigrota' a Reggio Emilia il 29 luglio, il 30 luglio con la soffice pizza di Renato Bosco di 'Sapore' a San Martino Buon Albergo (Verona), chiudendo ospiti del pizzaiolo Gino Sorbillo nelle sue appendici di 'Lievito Madre' a Genova e Milano.

Tra questi due interessanti tour il consorzio Sannio ha partecipato alla terza edizione di 'Spumantitalia' a Garda (dal 2 al 4 luglio), manifestazione ideata da Andrea Zanfi, editore di

'Bubble's Italia Magazine' con una vita trascorsa a scrivere soprattutto di bollicine. Nello scenario di questo evento, che costituisce uno dei palcoscenici più importanti per la promozione del mondo spumantistico italiano, sono state protagoniste le bollicine prodotte da uve falanghina.

«Abbiamo prontamente ripreso - spiega Libero Rillo, presidente del Consorzio - i percorsi che avevamo tracciato prima della chiusura dettata dalla pandemia. Ci sono ancora regole da rispettare - e questo è importante per la tutela della nostra salute - ma a poco a poco ritorniamo a incontrarci, potendo organizzare e partecipare a eventi di promozione enogastronomica. Durante il primo lockdown avevamo visto giusto, progettando queste iniziative che ci hanno permesso di riprendere la nostra attività di promozione non appena è terminato il lungo blocco imposto dall'emergenza sanitaria. L'incontro con la cucina degli chef stellati come quello con i protagonisti più ricercati del mondo della pizza, costituiscono un investimento importante e sul lungo periodo. Grazie a questi tour incontriamo centinaia di operatori del settore, proponendo assaggi di piatti ricercati e pizze gourmet con la qualità dei nostri vini».

L'intento è quello di fare cultura della qualità, per veicolare il Sannio che è terra di assoluto interesse. Parlare del Sannio, della sua bellezza e delle sue risorse culturali, degustando gli ottimi vini delle aziende aderenti al Consorzio abbinati a piatti unici, ha fatto vivere un'interessante esperienza emozionale ad alcuni protagonisti della comunicazione enogastronomica italiana. In questo solco si inseriscono anche le tappe del lungo viaggio con cui da anni andiamo promuovendo i vini Falanghina del Sannio DOP in abbinamento alla tradizionale pizza napoletana diventata grazie all'impegno di tanti bravi pizzaioli un prodotto gourmet.



<https://www.mondadoristore.it> > eai...

La poesia delle parole semplici -
Carmela Picone - eBook -
Mondadori Store

11 mag 2021 — Acquista online
La poesia delle parole semplici
di Carmela Picone in formato:
Ebook su Mondadori Store.

<https://www.mondadoristore.it> > eai...

La poesia delle parole semplici -
Carmela Picone - Libro -
Mondadori Store



La poesia delle parole semplici -
Carmela Picone - Libro -
StreetLib - IBS



La poesia delle parole
semplici

Carmela Picone
pubblicato da StreetLib

Prezzo online:
22,79 € ~~23,99 €~~ **-5 %**
o 3 rate da **€7.60** senza interessi.

♥ scalapay ⓘ

Disponibile in 8-10 giorni. ⓘ
46 punti carta PAYBACK

Leggi un estratto



Pino Cutillo
45 m + ...
Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende
l'estate targata Piscine Parco
Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti
che l'ingresso sarà regolamentato
dalle norme COVID in atto con
prenotazione obbligatoria tramite
msg o al numero di telefono
3283626436.



ALL'INTERNO: L'ANALISI DEL "GRILLO PARLANTE"

(estratto)... Sono il Grillo Parlante, sono la Coscienza! La Coscienza non ha un proprio nome e cognome, e lo sai perché? Perché dovrebbe avere l'identità di tutti coloro che la posseggono e che non perdono tempo a chiedersi perché, certe voci dicono la verità senza mostrarsi.

.....spesso la verità si cela dietro ad un velo sottilissimo, che serve a raggiungere ogni mente senza influenzarne il giudizio! Con coscienza."

..... abbiamo capito che Solopaca sta giocando al gatto e la volpe, al baraccone trainante di Mangiafuoco, che la favola continua con lo stesso significato...tutti pensano al proprio tornaconto...e agli interessi del paese? (estratto)

ALL'INTERNO: L'ANALISI DI "Avv. Alessandro TANZILLO

(estratto)La storia del nostro paese è come un albero che affonda le proprie radici nel terreno della memoria e vive, cresce e si consolida in forti rami. Ma se le radici vengono tagliate per errore, incoscienza, disinteresse o incuria l'albero muore.....

.....E come sempre accade, ogni volta che si vota, c'è un consistente numero del vecchio personale politico che a Solopaca si muove in cerca di ricollocazione.

Pronti a tutto e indifferenti alle finalità verso le quali si erano obbligati nei confronti dell'elettorato, si buttano dove pensano di poter ottenere qualche vantaggio personale o professionale, oltretutto in assenza di qualsivoglia legittimazione politica o partitica.....

....E' inaccettabile che continui ad accadere. E non è una questione morale, è una questione civile, politica e di coerenza.....

.....Eppure chi si propone, spesso senza alcuna legittimazione politica o partitica, né sorretto da esperienze significative nella promozione del bene comune, dovrebbe in tutta umiltà, porre alla propria coscienza domande del tipo: cosa ho fatto per meritare il consenso della gente? Sono in grado di affrontare e risolvere i problemi del paese? Perché io e non altri? Sono parte di una squadra o gioco da solo?.....(estratto)

IL FOCUS DE "IL CONFRONTO" SULL'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE POLITICO-ELETTORALE A SOLOPACA

A partire dal mese di Maggio 2021, di fatto, si è dato inizio alle "grandi manovre" politico-elettorali per l'avvicinamento al rinnovo della Consiliatura Comunale 2021-2026. Le mosse delle parti che si accingono ad affrontare l'imminente campagna elettorale in vista delle elezioni del prossimo ottobre, sono entrate nel vivo a suon di atti consiliari, comunicati stampa, interviste e dichiarazioni sulle testate di informazioni, atti politici di singoli consiglieri comunali nonché della solita **"attività collaterale"** (che, storicamente, Solopaca non si è mai fatta mancare) ad opera dei vari supporters sui social e sul web, talvolta (anzi, molto spesso) anonima che si spera non trascenda mai il limite (sempre molto labile) della sana e goliardica satira politica.

Pertanto, il Comitato di Redazione de "IL CONFRONTO", anche con questo numero e sino alle elezioni, in aderenza alle finalità dichiarate sin dalla nascita (quasi 10 anni fa) di questo periodico, ovvero quelle di voler essere un *-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-* intende riportare (sempre nei limiti di tutto ciò che oggettivamente si possa pubblicare in ossequio ai basilari principi della decenza, correttezza e legalità) tutto quanto emergerà dalle varie fonti sul tema e che, si spera, sarà segnalato anche dai lettori alla Redazione.

Con ciò ribadendo, qualora fosse necessario, la assoluta neutralità di questo periodico, al di là delle legittime e personali scelte di campo di chi contribuisce alla redazione di questo nostro modesto foglio informativo locale.

Alla luce di quanto sopra, si cercherà di riportare, in ordine cronologico, tutte le notizie stampa, i Volantini nonché i contributi sul tema così come rilevati o segnalati dal web o dai social citando, ove possibile, le fonti. A parere del Comitato di Redazione, per la precisazione di cui sopra, sarà valutata di volta in volta l'opportunità della pubblicazione delle numerose *"foto-vignette"*, pure pervenute a questa Redazione e che circolano su numerose chat e social, proprio in aderenza ai citati criteri di decenza e correttezza.

Con la speranza e l'auspicio che un vero e sano contributo, **"Alto e Civico"** ad una campagna elettorale da parte di tutti i **"Cittadini Solopachesi"** possa palesarsi sempre di più in forme e modi consapevoli, magari non anonime, e sempre nel rispetto della dignità e correttezza tra Cittadini per il primario e superiore interesse della crescita (in tutti i sensi) della nostra Comunità.

La Redazione



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

- pervenuto via e-mail da *"Il Grillo Parlante"* il 23 giugno 2021



Pochi giorni fa ed esattamente il 21 giugno, è stato il solstizio d'estate. E' il giorno più lungo dell'anno che ha una durata di ben 15 ore e 14 minuti. Lo sapete per un grillo cosa vuol dire? La più bella notte per cantare! E difatti voglio raccontarvi cosa mi è successo.

Ho avuto il piacere e l'onore di condividere il mio pensiero con una persona con la quale non ho dovuto scoprirne la coscienza, ne mostrava di propria con una semplicità coinvolgente! Come me, vecchio scarpone del paese, camminava a passi lenti dai Procusi fino a Capriglia. Beh un tipo un po' rozzo, ma credetemi, nell'animo un VERO Signore, il Sign. BRIGANTE!

Mi ha detto: *"Ué, rillo carissimo, zompame n'coppaa' sta' spalla accussì Nun te stanchi, passiamo n'zegna pe' sta via fore"* E così feci!

La sua prima domanda fu: *"Rillo, ma come ti chiami? Chi si?" a' gente dice che si' anonimo e Nun te sanno!"* Io lo guardai ammiccando un sorriso e gli risposi:

- Sono il Grillo Parlante, sono la Coscienza! La Coscienza non ha un proprio nome e cognome, e lo sai perché? Perché dovrebbe avere l'identità di tutti coloro che la posseggono e che non perdono tempo a chiedersi perché, certe voci dicono la verità senza mostrarsi. Sai Amico caro, spesso la verità si cela dietro ad un velo sottilissimo, che serve a raggiungere ogni mente senza influenzarne il giudizio! Con coscienza."

Insieme, continuammo a camminare e ad osservare, vedemmo gruppetti di persone in sosta nei soliti spazi ,ormai divenuti isole di naufraghi felici e sognanti.

Più avanti due persone guardavano le news con il Sindaco di turno da esibire in lista, femmina questa volta, a furor di popolo!

Sotto al portone, al fresco, spendevano parole camuffate, su quel sindaco ,che volevano o non volevano, quasi a sfogliare una margherita col m'ama non m'ama! Su quello che sta già seduto in trono, e su quello che gli basterebbe sedersi ai suoi piedi...e su altri, che come cicale cantano di giorno e sognano di notte!

A fine serata, abbiamo capito che Solopaca sta giocando al gatto e la volpe, al baraccone trainante di Mangiafuoco, che la favola continua con lo stesso significato...tutti pensano al proprio tornaconto...e agli interessi del paese? Ci siamo guardati, Grillo e Brigante e abbiamo deciso di fermarci ad aspettare... Intanto ricordai al Brigante che a Pinocchio fecero seminare delle monetine sotto ad un albero, in attesa che nascessero altre monete...fu inutile che il Grillo gli dicesse che non era quella la soluzione giusta, era accecato dalla ricchezza! Ma sai caro Brigante, alla fine la Coscienza prevale nelle persone Vere e si ritorna sempre alla semplicità...dove Geppetto, un umile falegname riesce a donare un cuore che vive ad un pezzo di legno! *Buonanotte d'estate Brigante, vai a Riposare, per me la notte è fatta per cantare!*

Il Grillo parlante





Alessandro Tanzillo

2 g •

Dopo l'appello di Adele Calzone, alle comunali di Solopaca, l'altra metà del cielo fa sentire la sua voce. Scende in campo anche Giuseppina Casillo: "le donne in politica non siano ancelle di nessuno. Ora alziamo la voce. Credo in una politica sincera, semplice e concreta"



**AL PAESE SERVE
UN SINDACO DONNA**

"Orgogliosa di essere l'unica candidata donna"

da "IL SANNIO" del 5 luglio 2021

14
LUNEDÌ 5 LUGLIO 2021

TELESINA VITULANESE

IL SANNIO



Antonio Caporaso

Solopaca

L'avvocato analizza la situazione pre elettorale e non fa sconti

Tanzillo: «Assenza totale di un progetto politico»

«Si rincorrono sempre gli stessi, pronti a rigenerarsi malgrado abbiano creato macerie»

Con l'avvocato Alessandro Tanzillo facciamo una ricca analisi del voto amministrativo solopachese negli ultimi quasi settant'anni.

"Nel racconto della vita politica-amministrativa di Solopaca si incrociano corsi e ricorsi storici. La storia del nostro paese è come un albero che affonda le proprie radici nel terreno della memoria e vive, cresce e si consolida in forti rami. Ma se le radici vengono tagliate per errore, incoscienza, disinteresse o incuria l'albero muore. Vedi la 'pignae' (che il nostro giornale ha trattato nelle scorse settimane, ndr) con essa anche il paese", esordisce Tanzillo.

In queste settimane, i cittadini/elettori di Solopaca si ritrovano per la quarta volta ad affrontare le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale per l'anticipato scioglimento del Consiglio stesso.

Ci ricorda: "È accaduto una prima volta nel lontano 1954 a seguito delle dimissioni del sindaco dell'epoca, Ernesto Aceto, che guidava l'amministrazione eletta nel maggio 1952 con il simbolo della 'Pigna d'Uva'. Blocco Solopachese" vittoriosa sulla lista della DC. Accadde di nuovo nella primavera

del 1990, quando il Consiglio Comunale eletto nell'anno 1988, fu sciolto per le contestuali dimissioni di sei consiglieri della maggioranza (lista del Ponte bis) e dei quattro della minoranza (lista del Campanile). Rimase in carica per l'ordinaria amministrazione il sindaco Giovanni Volpe. Il nuovo Consiglio Comunale fu eletto nella tornata elettorale dell'11 agosto 1990 e vide la vittoria della lista dello Scudo Crociato, guidata dal sindaco Vincenzo Di Scala, che si dimise dopo appena due anni di amministrazione, il 23 dicembre 1992. E così oggi, in vista delle elezioni amministrative fissate per settembre/ottobre 2021, siamo di fronte alla quarta elezione del Consiglio Comunale, a seguito del suo scioglimento anticipato per le dimissioni di sette consiglieri, alcuni di maggioranza eletti nell'anno 2016, nella lista del sindaco Pompilio Forgione".

Tanzillo non risparmia la polemica: "E come sempre accade, ogni volta che si vota, c'è un consistente numero del vecchio personale politico che a Solopaca si muove in cerca di ricollocazione. Pronti a tutto e indifferenti alle finalità verso le quali si erano obbligati nei confronti dell'elettorato,

si buttano dove pensano di poter ottenere qualche vantaggio personale o professionale, oltretutto in assenza di qualsivoglia legittimazione politica o partitica. Di certo, ora per non ingannare il popolo degli elettori, che è l'unico referente a cui vanno date risposte serie e concrete, bisogna chiamare le cose col proprio nome: trasformisti o semplicemente opportunisti. È inaccettabile che continui ad accadere. E non è una questione morale, è una questione civile, politica e di coerenza".

Per Tanzillo questa situazione non fa altro che penalizzare la cittadina: "Così Solopaca mai evolverà mai, non si libererà mai di coloro che lamentano che il Comune non funziona e non garantisce i servizi essenziali, ma poi cercano soltanto un posticino al sole. Quale azione politica significativa o iniziativa pubblica concreta è stata messa in campo in questi anni per denunciare le disfunzioni di cui molti si lamentano?".

Tanzillo quindi chiede un impegno della società civile: "Come ormai accade da tempo, passano gli anni tra una elezione amministrativa e la successiva nel silenzio (colpevole o complice) di tanti, forse della maggioranza dei citta-

dini, ma soprattutto di quelli che, in virtù del consenso ricevuto, avrebbero potuto rappresentare un forte dissenso o presentare un disegno alternativo. Ma ciò non è accaduto. Qualche sterile manifesto di denuncia di qualche presunto arbitrio è bastato. Poi solo parole, il più delle volte fuori dalle sedi istituzionali".

Insomma, per Tanzillo non c'è prospettiva: "Qualche mese prima delle elezioni si scatena la corsa alle candidature, o meglio, alla candidatura alla carica di sindaco, favorita dal vigente sistema elettorale. Eppure chi si propone, spesso senza alcuna legittimazione politica o partitica, né sorretto da esperienze significative nella promozione del bene comune, dovrebbe in tutta umiltà, porre alla propria coscienza domande del tipo: cosa ho fatto per meritare il consenso della gente? Sono in grado di affrontare e risolvere i problemi del paese? Perché io e non altri? Sono parte di una squadra o gioco da solo? In fondo, come si usava una volta nei partiti, basterebbe, per la gente di sinistra, fare autocritica: cioè avere il coraggio di analizzare e riconoscere pubblicamente, rispetto alla dottrina politica riconosciuta o la linea del par-

tito a cui si appartiene, i propri errori o deviazioni. Mentre, nell'ambito del mondo moderato si dovrebbe praticare, a livello individuale, l'esame di coscienza ed il riconoscimento dell'errore. Non sembra, però, questa una pratica molto diffusa nel nostro paese".

Tanzillo chiede un impegno concreto: "Di certo, senza un progetto programmatico realistico, senza una chiara visione di futuro, senza un'idea di paese, senza la volontà di perseguire il bene comune, non andremo da nessuna parte. Manca, al momento, un progetto autenticamente civico che possa portare dentro le istituzioni, associazioni e gruppi che già fanno il bene del paese e che vorrebbero unirsi al meglio con una politica che punti a realizzare cose concrete".

Nelle circostanze date, non ci sono sogni da inseguire, ma fatti da mettere in campo e persone che abbiano dato prova di saperlo fare. Siamo in presenza di un deleterio frazionismo di partitini e di liste personali che mirano a formare squadrette di candidati che hanno come unico scopo quello di partecipare, facendo pesare il proprio voto (o quello familiare) nella spartizione del potere".

Palazzo Cusani
Dimora d'epoca - Casa vacanze

Contact us / Contatti
palazzocusanisolopaca@gmail.com

Via Roma 5, Solopaca (BN) 82036

+39 338 382063

CONSIDERAZIONI SULLE ELEZIONI COMUNALI DEL 2021

Nel racconto della vita politica/amministrativa di Solopaca si incrociano corsi e ricorsi storici.

La storia del nostro paese è come un albero che affonda le proprie radici nel terreno della memoria e vive, cresce e si consolida in forti rami. Ma se le radici vengono tagliate per errore, incoscienza, disinteresse o incuria l'albero muore.

Vedi la pigna e con essa anche il paese.

In queste settimane, i cittadini/elettori di Solopaca si ritrovano per la quarta volta ad affrontare le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale per l'anticipato scioglimento del Consiglio stesso.

E' accaduto una prima volta nel lontano 1954 a seguito delle dimissioni del sindaco dell'epoca, Dr. Ernesto Aceto, che guidava l'amministrazione eletta nel maggio 1952 con il simbolo della Pigna d'Uva- Blocco Solopachese- vittoriosa sulla lista della DC.

Accadde di nuovo nella primavera del 1990, quando il Consiglio Comunale di Solopaca, eletto nell'anno 1988, fu sciolto per le contestuali dimissioni di sei consiglieri della maggioranza (lista del Ponte bis) e dei quattro della minoranza (lista del Campanile).

Rimase in carica per l'ordinaria amministrazione il sindaco Giovanni Volpe.

Il nuovo Consiglio Comunale fu eletto nella tornata elettorale dell'11 agosto 1990 e vide la vittoria della lista dello Scudo Crociato, guidata dal sindaco Vincenzo Di Scala, che si dimise dopo appena due anni di amministrazione, il 23 dicembre 1992.

E così oggi, in vista delle elezioni autunnali fissate per settembre/ottobre 2021, siamo di fronte alla quarta elezione del Consiglio Comunale, a seguito del suo scioglimento anticipato per le dimissioni di sette consiglieri, alcuni di maggioranza eletti nell'anno 2016, nella lista del sindaco Pompilio Forgione.

E come sempre accade, ogni volta che si vota, c'è un consistente numero del vecchio personale politico che a Solopaca si muove in cerca di ricollocazione.

Pronti a tutto e indifferenti alle finalità verso le quali si erano obbligati nei confronti dell'elettorato, si buttano dove pensano di poter ottenere qualche vantaggio personale o professionale, oltretutto in assenza di qualsivoglia legittimazione politica o partitica.

Di certo, ora per non ingannare il popolo degli elettori, che è l'unico referente a cui vanno date risposte serie e concrete, bisogna chiamare le cose col proprio nome: trasformisti o semplicemente opportunisti.

E' inaccettabile che continui ad accadere. E non è una questione morale, è una questione civile, politica e di coerenza.

Così Solopaca non evolverà mai, non si libererà mai di coloro che lamentano che il Comune non funziona e non garantisce i servizi essenziali, ma poi cercano soltanto un posticino al sole.

Di grazia, in che paese hanno vissuto finora? E quale azione politica significativa o iniziativa pubblica concreta è stata messa in campo in questi anni per denunciare le disfunzioni di cui molti si lamentano?

Come ormai accade da tempo, passano gli anni tra una elezione amministrativa e la successiva nel silenzio (colpevole o complice) di tanti, forse della maggioranza dei cittadini, ma soprattutto di quelli che, in virtù del consenso ricevuto, avrebbero potuto rappresentare un forte dissenso o presentare un disegno alternativo.

Ma ciò non è accaduto. Qualche sterile manifesto di denuncia di qualche presunto arbitrio e basta.

Poi solo parole, il più delle volte fuori dalle sedi istituzionali.

Poi, improvvisamente, qualche mese prima delle elezioni si scatena la corsa alle candidature, o meglio, alla candidatura alla carica di sindaco, favorita dal vigente sistema elettorale.

....segue—>

Palazzo Riccardi
nel centro dell'epoca
Corso Stefano Cusani 20 - 28
Solopaca (Bn) Tel. 0824 971580
palazzoriccardi@gmail.com



Eppure chi si propone, spesso senza alcuna legittimazione politica o partitica, né sorretto da esperienze significative nella promozione del bene comune, dovrebbe in tutta umiltà, porre alla propria coscienza domande del tipo: cosa ho fatto per meritare il consenso della gente? Sono in grado di affrontare e risolvere i problemi del paese? Perché io e non altri? Sono parte di una squadra o gioco da solo?

In fondo, come si usava una volta nei partiti, basterebbe, per la gente di sinistra, “fare autocritica” cioè avere il coraggio di analizzare e riconoscere pubblicamente, rispetto alla dottrina politica riconosciuta o la linea del partito a cui si appartiene, i propri errori o deviazioni.

Mentre, nell'ambito del mondo moderato si dovrebbe praticare, a livello individuale, l'esame di coscienza ed il riconoscimento dell'errore.

Non sembra, però, questa una pratica molto diffusa né praticata nel nostro paese.

Di certo, senza un progetto programmatico realistico, senza una chiara visione di futuro, senza un'idea di paese, senza la volontà di perseguire il bene comune, non andremo da nessuna parte.

Manca, al momento, un progetto autenticamente civico che possa portare dentro le istituzioni, associazioni e gruppi che già fanno il bene del paese e che vorrebbero unirsi al meglio con una politica che punti a realizzare cose concrete.

Nelle circostanze date, non ci sono sogni da inseguire, ma fatti da mettere in campo e persone che abbiano dato prova di saperlo fare.

Ecco che ritorna alla mente l'immagine evangelica della pagliuzza e della trave sempre simbolo di chi indica un insignificante difetto nell'altro, mentre nasconde il proprio che è, invece, enorme.

Ambiguità e slealtà.

Chi sarà espressione degli schieramenti che si contenderanno a ottobre il Municipio di Solopaca, vorrà macchiarsi di questo difetto?

Che siano due o più, non è dato oggi prevedere, anche perché al loro interno non sembra che sia tutto definito; comunque dovrebbero presentarsi ricchi di riflessione, proposte, ed aperti al dibattito e confronto politico. Ma tutto questo non vedo.

Siamo in presenza di un deleterio frazionismo di partitini e di liste personali che mirano a formare squadrette di candidati che hanno come unico scopo quello di partecipare, facendo pesare il proprio voto (o quello familiare) nella spartizione del potere.

Ma di quale potere poi?

Osservo, in tema di corsi e ricorsi storici, che nelle precedenti tre elezioni amministrative seguite allo scioglimento anticipato del Consiglio Comunale è sempre risultata vincente una lista della DC. Dopo lo stupore, il disordine e lo shock si è imposto sempre il voto moderato e conservatore.

Nel 1954 fu eletto sindaco Giovanni Malgieri; nel 1990, il sindaco Vincenzo Di Scala e nel 1993 Claudio Malgieri.

In questa deprecabile situazione, Solopaca vede ancora una volta allontanarsi la svolta, tanto lungamente auspicata.

Avv. Alessandro Tanzillo

....e come sempre accade, tra tanta incertezza sul futuro amministrativo di Solopaca, c'è chi si affida ai Maghi per prevedere il Futuro attraverso la solita "palla di cristallo".

Alla domanda :

“ Mago di “Rottaruotoli”, ma tu cosa vedi ? ”

...ecco le provvisorie quanto enigmatiche risposte...

...."ratta e spriemi....spriemi e ratta....

...e puro stavota iammo cu culo dint a buatta"---



...in via del tutto eccezionale, visto il “caso della Pigna” che ha destato molti interrogativi ed incertezze (specie sulle cause che hanno originato la malattia della pianta secolare), Il Mago, opportunamente interpellato in merito, ha detto: —>



...vedo che si già se mettiassiro 'nzegna pe fàna Lista

....Memor, u Rillo Parlante e u Brigante Antonio Di Santo

...forse...forse.... cacche cosa se putesse puro quaglià.....



....nel 2012, quando Tonino fece il “Ribaltone”seccarono le palme sul
Comune;

...adesso , quando sono andati dal Notaio a dimettersi è seccata a Pigna e Sandro;

...forse è meglio che se finisce e fa sempre i “piedi ianchi” che va a fenì ca
 po secca puro a Pigna e Perligieri....



La redazione de "IL CONFRONTO", continuerà ad interpellare il "Mago di Rottaruotoli" aggiornando i propri lettori nei prossimi numeri

A richiesta dei clienti,
Gusto e Passione fa arrivare a casa
vostri vari prodotti.

Basta telefonare e ordinare per
ricevere nelle vostre tavole la
nostra tradizione Solopachese.




Gusto e Passione
di Renzo Calotta e Benito Tancillo

PANE E PRODOTTI DA FORNO
BUSTACCERIA - PIZZA AL TAGLIO
POLLICINO AL SEILO - PORCINETTA
RIMI, SECONDI E CONTORNI DA ASPORTO
SERVIZIO CATERING PER CERIMONIE
POLICI ARTIGIANALI

Corso Cusani 226
SOLOPACA (BN)
Tel. 339 3694443

*Esiste un luogo a Solopaca dove mangiare una pizza diventa un evento straordinario!
La bontà, la freschezza dei prodotti, l'eccezione al solito nel gustare gli ingredienti ben assortiti...ma non solo!
L'accoglienza del personale, l'ambizione di sa dare valore, La sinergia !*

Tutto questo è...



TRIOPE

**Eden, il giardino del piacere e delle
delizie, il Paradiso di Adamo ed
Eva... questo nei racconti Biblici.
A Solopaca non è un racconto, il
piacere delle delizie è tutto da
vivere e da gustare.
Ristorante Pizzeria**

EDEN
A Solopaca!



• RISTORANTE PIZZERIA EDEN
Piazzetta
Solopaca
Cacciatore
Pasta
Noi Italiani

**RISTORANTE
PIZZERIA EDEN**
A soli 4,00€
PANGLOSS CON CROSTACEI
PATATE DI MARIALAN

Dall'alba il profumo del pane caldo,
la colazione con il famoso
saccottino al cioccolato, il profumo
di buono!

Perché si sa, il pane da RoMi
Profuma di buono!
...e non solo il pane...



etteria - Rosticceria - Caffetteria



Ro.Mi. Pasticceria - Rosticceria - Caffetteria



RoMi

ROMI
dal 1977
Pasticceria - Rosticceria - Caffetteria

Corso Cusani Solopacci (RM)



Rosaria Vegliante

1 g • 🧑

L'orto è il luogo magico dove si imparano, senza accorgersene, la geometria, la botanica, la cucina, la pittura, l'ecologia e la gioia di vivere.



dalla pagina FB di "SOLOPACHESI NEL MONDO"- 29 giugno 2021



Carmela Picone

SOLOPACHESI NEL MONDO

10 m • 🧑

Congratulazioni a Don Giuseppe per i suoi 14 anni di sacerdozio 😊



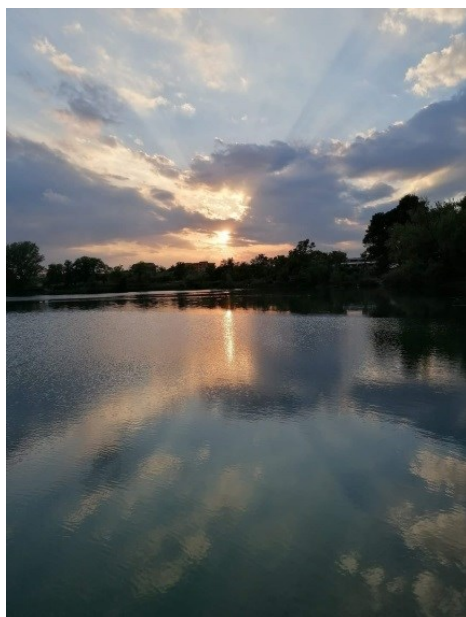
Pino Cuttillo

45 m • 🧑

Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende l'estate targata Piscine Parco Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti che l'ingresso sarà regolamentato dalle norme COVID in atto con prenotazione obbligatoria tramite msg o al numero di telefono 3283626436.



dal Gruppo FB
“Comitato Lago-Telese città dell’acqua”
di **Alfonso GRILLO**
-15 giugno 2021-



dalla pagina FB di Don Antonio RACCIO - 19 giugno 2021-



**CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME
TRATTE DALLA PAGINA FB**

“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

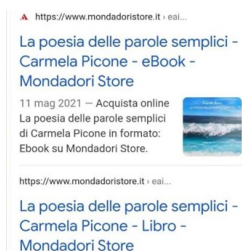
pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “Il Confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità’.



**La poesia delle parole
semplici**

29 Apr •

Ad ogni risveglio corrisponde una
vita, una rinascita, una nuova
primavera.
In ogni sorriso si nasconde una
gioia, in ogni lacrima un dolore, un
ricordo, una nostalgia.
Da ogni sogno parte la motivazione
per renderlo realtà, per realizzarlo.
Sii il tuo risveglio, il tuo sorriso
riflesso in una lacrima perduta per
realizzare il tuo sogno.
C. Picone



“IL CONFRONTO”

Anno IX -Numero 47- luglio 2021

Edito dal Circolo del

CESD onlus di Solopaca

Via Proculi 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

Redazioni de: “Il Confronto” Il Sannio-
Fremondoweb- LabTv.it - UserTv -Arci-
Uisp Solopaca - Comunità Emmanuel
Onlus- Samnium Symphony- Cenacolo
Rosa Del Roseto Onlus- Istituto Storico
Sannio Telesino- Parrocchie San Martino
e San Mauro-;

Pagine FB / ed altro:

**La poesia delle parole semplici- Solopac-
chesi nel Mondo - Achille Abbamondi-
Carmela Picone - Rosaria Vegliante - Il
Grillo Parlante -Alfonso Grillo- Comitato
Lago Telese Città dell’acqua-
Don Antonio Raccio- Michele Selvaggio-
Alessandro Tanzillo - Filippo Iannotti-
A.S.D. Trekking Camposauro- “Il Mago di
Rottaruotoli” -;**

“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo
gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono
alcun compenso” Stampa:

CICLOSTILATO IN PROPRIO

“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT

nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure

sulla **pagina FB: “IL CONFRONTO”**

Distribuzione gratuita

